

MINISTERO DEI TRASPORTI  
FERROVIE DELLO STATO  
DIREZIONE GENERALE  
SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

Roma, li 17/5/1961

N° I.E. 5/3/I/41618

CIRCOLARE N° 594. . . .

DIVISIONI IMPIANTI ELETTRICI

OGGETTO :

= T U T T E =

Posa tiranteria a ganci  
armamento 49 e 60.-

REPARTO IMPIANTI ELETTRICI

= C A G L I A R I =

UFFICIO COSTRUZIONI ELETTRICHE

= N O V A R A =

20-61

E' stato segnalato che, in taluni deviatori manovrati a mano con tiranteria a ganci e sprovvisti di fermascambio, si è manifestata, al passaggio dei convogli, una tendenza ad aprirsi del gancio che assicura l'ago accosto al suo contrago.-

La causa di tale anormalità va ricercata oltre che in una non perfetta sistemazione dei cuscinetti di scorrimento degli aghi anche in una non corretta regolazione nella posa dei ganci; la concomitanza delle due deficienze fa sì che limitati movimenti in senso verticale degli aghi si traducano in spostamenti non recuperabili del tirante di manovra con le conseguenze dianzi accennate.-

Ciò premesso, si richiama l'attenzione di codeste Divisioni su quanto disposto a suo tempo con la lettera circolare N. I.E.5/3/1/00235 del 6-2-1956 circa l'adattamento da eseguire sui ganci, in occasione della loro posa in opera, affinché le estremità dei ganci medesimi possano scorrere liberamente sotto la suola dei contraghi senza però distarne più di 1 + 2 mm -

Con l'occasione si raccomanda anche di porre particolare cura affinché, nei deviatori manovrati con tiranteria a ganci e muniti di fermascambi F.S. 1944 od ex Adanti con tiranti

./.

421

di controllo, gli arresti F.C. 1226 ed F.C. 1248 vengano regolati secondo le indicazioni dei disegni 5804, 5805 e 5805 bis, già noti a codeste Divisioni, ossia in modo da non permettere all'ago accosto di discostarsi dal proprio contrago più di 1 + 2 mm.-

Pregasi confermare.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

8 *Lepr*